



Via Pacinotti n. 7 – 67051 Avezzano (AQ)

FONDO PENSIONE COMPLEMENTARE FONTEX

Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 1372

Istituito in Italia



0863/423757



fontex@fontex.it



fontex@pec.it

www.fontex.it

Nota informativa

(depositata presso la COVIP il 31/03/2026)

Appendice

'Informativa sulla sostenibilità'

FONTEX è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota informativa.

NON PROMUOVE CARATTERISTICHE AMBIENTALI E/O SOCIALI

E NON HA COME OBIETTIVO INVESTIMENTI SOSTENIBILI

COMPARTO GARANTITO

(di seguito con le parole "prodotto finanziario" si intende fare riferimento al comparto)

NON PROMUOVE CARATTERISTICHE AMBIENTALI E/O SOCIALI

E NON HA COME OBIETTIVO INVESTIMENTI SOSTENIBILI

I rischi di sostenibilità sono integrati nelle decisioni di investimento che riguardano questo prodotto finanziario?

la gestione separata Zurich Trend non considera rilevanti i rischi di sostenibilità nelle decisioni di investimento in quanto non sono presenti obiettivi d'investimento aventi caratteristiche ambientali o sociali e di sostenibilità secondo quanto previsto dagli articoli 8 e 9 del Regolamento (UE) 2019/2088.

No, Fermo restando che non sono considerati rilevanti nelle decisioni di investimento, il gestore Zurich Investments Life S.p.A. presta attenzione anche alle tematiche di sostenibilità ambientale, sociale e di governance (tematiche ESG) e alla loro integrazione nelle decisioni di investimento al fine di minimizzarne l'impatto sul rendimento degli investimenti.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

No, la gestione separata Zurich Trend non considera al momento i principali effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità in quanto non sono presenti obiettivi d'investimento aventi caratteristiche ambientali o sociali e di sostenibilità secondo quanto previsto dagli sensi degli articoli 8 e 9 del Regolamento (UE) 2019/2088.



Gli investimenti sottostanti il presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili

(dichiarazione resa in conformità all'articolo 7, del regolamento (UE) 2020/852)

COMPARTO CONSERVATIVO

(di seguito con le parole "prodotto finanziario" si intende fare riferimento al comparto)

**NON PROMUOVE CARATTERISTICHE AMBIENTALI E/O SOCIALI
E NON HA COME OBIETTIVO INVESTIMENTI SOSTENIBILI**

I rischi di sostenibilità sono integrati nelle decisioni di investimento che riguardano questo prodotto finanziario?

il Prodotto integra nel proprio processo di investimento l'analisi dei rischi di sostenibilità, ai sensi dell'articolo 6 del Regolamento (UE) 2019/2088. Il Gestore Delegato si è dotato di una "Politica di Sostenibilità" che considera gli aspetti di sostenibilità nel Processo decisionale di investimento, definendo specifiche metodologie di selezione e monitoraggio degli strumenti finanziari che tengono conto di principi di Investimento Sostenibile e Responsabile (cd. "Sustainable and Responsible Investments" - SRI) e di fattori ambientali, sociali e di governo societario (cd. "Environmental, Social and Governance factors" - ESG).

In particolare, il Gestore Delegato ha definito apposite esclusioni connesse ad alcuni indicatori di impatto avverso (PAI) con l'obiettivo di identificare emittenti societari la cui condotta e/o operatività sia tale da determinare significative ripercussioni negative sull'ambiente e/o in ambito sociale.

Sì, In particolare, il Gestore Delegato ritiene che gli emittenti che operano nei seguenti settori siano in grado di generare significative ripercussioni negative sull'ambiente e pertanto sono esclusi dall'universo investibile: (i) Carbone termico, ovvero gli emittenti che derivano almeno il 25% del fatturato (o il 20% del fatturato, in presenza di piani di espansione) da attività estrattive o di produzione di energia elettrica collegate al carbone termico; (ii) Sfruttamento delle sabbie bituminose, ovvero gli emittenti che derivano almeno il 10% del fatturato da attività di estrazione di oil & gas attraverso lo sfruttamento delle sabbie bituminose. Inoltre, la SGR ritiene che gli emittenti che operano nel settore delle Armi Vietate (emittenti caratterizzati da un evidente coinvolgimento diretto nella manifattura di Mine antipersona (mine antiuomo); Munizioni a grappolo; Armi biologiche; Armi chimiche), o nel settore delle Armi non convenzionali (emittenti caratterizzati da un evidente coinvolgimento diretto nella manifattura di Armi nucleari ; Uranio impoverito; Schegge non localizzabili; Laser accecanti; Armi incendiarie; Fosforo bianco) siano in grado di generare significative ripercussioni negative in ambito sociale e pertanto sono esclusi dall'universo investibile.

Per quanto riguarda le Violazioni di Principi accettati a livello globale (ossia dei Principi del Global Compact delle Nazioni Unite (cd. "UNGC") e delle Linee Guida dell'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo (cd. OCSE) destinate alle imprese multinazionali nonché dei Principi previsti dall'Organizzazione internazionale del lavoro e dall'ONU in materia di imprese e diritti umani), il Gestore Delegato ha definito come soglia per la valutazione delle performance degli emittenti da sottoporre ad esclusione, la presenza di controversie significative, ovvero classificate come "fail" da parte di "MSCI Solutions" rispetto ai seguenti indicatori: (i) Principi UNGC; (ii) Linee Guida OCSE; (iii) Organizzazione internazionale del lavoro (cd. ILO); (iv) Principi Guida ONU su imprese e diritti umani (cd. UNGP).

Il Gestore Delegato ha previsto inoltre un meccanismo di salvaguardia nei confronti degli emittenti caratterizzati da un profilo "critico" dal punto di vista ESG, ossia a cui è stato assegnato il rating ESG pari a "CCC" (il più basso nell'universo investibile) da parte di "MSCI Solutions". Per tali emittenti, viene attivato un processo di due diligence le cui risultanze sono presentate al primo Comitato ESG utile del Gestore Delegato che decide in merito all'approvazione della lista di emittenti "critici" e all'attivazione dei connessi limiti di investimento.

Con riferimento agli emittenti governativi, il Gestore Delegato ha definito un processo di monitoraggio annuale finalizzato all'individuazione dei Paesi maggiormente esposti a rischi di sostenibilità mediante l'analisi degli indicatori aventi ad oggetto l'intensità delle emissioni di gas ad effetto serra e l'eventuale qualificazione tra i Paesi considerati ad "alto rischio" in considerazione delle carenze nei presidi per il contrasto ai fenomeni di riciclaggio, di finanziamento del terrorismo e della proliferazione delle armi di distruzione di massa (considerati cd. "black list" dal "Gruppo d'azione finanziaria" (cd. "GAFI" o "Financial Action Task Force" - "FATF").

Nell'ambito del processo di selezione e monitoraggio degli OICR target di fund house terze, il Gestore Delegato integra l'analisi finanziaria degli OICR analizzando il livello di integrazione di fattori SRI e/o ESG e dei connessi rischi di sostenibilità nell'ambito dei Processi decisionali di Investimento delle fund house e delle politiche di investimento dei singoli OICR.

Ulteriori informazioni in merito all'integrazione dei rischi di sostenibilità nel processo decisionale di investimento del Gestore Delegato, Eurizon Capital SGR S.p.A., sono disponibili sul sito internet del Gestore Delegato, www.eurizoncapital.com, sezione "Sostenibilità".



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Sì, il Prodotto prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità attraverso apposite limitazioni connesse ad alcuni indicatori di impatto avverso (PAI) con l'obiettivo di identificare l'appartenenza dell'emittente a settori in grado di generare significative ripercussioni negative sull'ambiente e sulla società e/o la cui condotta sia tale da determinare significative ripercussioni negative in ambito sociale.



Gli investimenti sottostanti il presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili

(dichiarazione resa in conformità all'articolo 7, del regolamento (UE) 2020/852)

Ferma restando l'integrazione dell'analisi dei rischi di sostenibilità nel processo di investimento, il Prodotto non promuove, tuttavia, gli specifici obiettivi ambientali individuati dal Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020 relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del Regolamento (UE)

2019/2088. In tale ambito, si evidenzia che gli investimenti sottostanti il Prodotto non tengono dunque conto dei criteri dell'Unione Europea per le attività economiche ecosostenibili

COMPARTO DINAMICO

(di seguito con le parole "prodotto finanziario" si intende fare riferimento al comparto)

NON PROMUOVE CARATTERISTICHE AMBIENTALI E/O SOCIALI

E NON HA COME OBIETTIVO INVESTIMENTI SOSTENIBILI

I rischi di sostenibilità sono integrati nelle decisioni di investimento che riguardano questo prodotto finanziario?

il Prodotto integra nel proprio processo di investimento l'analisi dei rischi di sostenibilità, ai sensi dell'articolo 6 del Regolamento (UE) 2019/2088. Il Gestore Delegato si è dotato di una "Politica di Sostenibilità" che considera gli aspetti di sostenibilità nel Processo decisionale di investimento, definendo specifiche metodologie di selezione e monitoraggio degli strumenti finanziari che tengono conto di principi di Investimento Sostenibile e Responsabile (cd. "Sustainable and Responsible Investments" - SRI) e di fattori ambientali, sociali e di governo societario (cd. "Environmental, Social and Governance factors" - ESG).

In particolare, il Gestore Delegato ha definito apposite esclusioni connesse ad alcuni indicatori di impatto avverso (PAI) con l'obiettivo di identificare emittenti societari la cui condotta e/o operatività sia tale da determinare significative ripercussioni negative sull'ambiente e/o in ambito sociale.

Sì, In particolare, il Gestore Delegato ritiene che gli emittenti che operano nei seguenti settori siano in grado di generare significative ripercussioni negative sull'ambiente e pertanto sono esclusi dall'universo investibile: (i) Carbone termico, ovvero gli emittenti che derivano almeno il 25% del fatturato (o il 20% del fatturato, in presenza di piani di espansione) da attività estrattive o di produzione di energia elettrica collegate al carbone termico; (ii) Sfruttamento delle sabbie bituminose, ovvero gli emittenti che derivano almeno il 10% del fatturato da attività di estrazione di oil & gas attraverso lo sfruttamento delle sabbie bituminose. Inoltre, la SGR ritiene che gli emittenti che operano nel settore delle Armi Vietate (emittenti caratterizzati da un evidente coinvolgimento diretto nella manifattura di Mine antipersona (mine antiuomo); Munizioni a grappolo; Armi biologiche; Armi chimiche), o nel settore delle Armi non convenzionali (emittenti caratterizzati da un evidente coinvolgimento diretto nella manifattura di Armi nucleari ; Uranio impoverito; Schegge non localizzabili; Laser accecanti; Armi incendiarie; Fosforo bianco) siano in grado di generare significative ripercussioni negative in ambito sociale e pertanto sono esclusi dall'universo investibile.

Per quanto riguarda le Violazioni di Principi accettati a livello globale (ossia dei Principi del Global Compact delle Nazioni Unite (cd. "UNGC") e delle Linee Guida dell'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo (cd. OCSE) destinate alle imprese multinazionali nonché dei Principi previsti dall'Organizzazione internazionale del lavoro e dall'ONU in materia di imprese e diritti umani), il Gestore Delegato ha definito come soglia per la valutazione delle performance degli emittenti da sottoporre ad esclusione, la presenza di controversie significative, ovvero classificate come "fail" da parte di "MSCI Solutions" rispetto ai seguenti indicatori: (i) Principi UNGC; (ii) Linee Guida OCSE; (iii) Organizzazione internazionale del lavoro (cd. ILO); (iv) Principi Guida ONU su imprese e diritti umani (cd. UNGP).

Il Gestore Delegato ha previsto inoltre un meccanismo di salvaguardia nei confronti degli emittenti caratterizzati da un profilo "critico" dal punto di vista ESG, ossia a cui è stato assegnato il rating ESG pari a "CCC" (il più basso nell'universo investibile) da parte di "MSCI Solutions". Per tali emittenti, viene attivato un processo di due diligence le cui risultanze sono presentate al primo Comitato ESG utile del Gestore

Delegato che decide in merito all'approvazione della lista di emittenti "critici" e all'attivazione dei connessi limiti di investimento.

Con riferimento agli emittenti governativi, il Gestore Delegato ha definito un processo di monitoraggio annuale finalizzato all'individuazione dei Paesi maggiormente esposti a rischi di sostenibilità mediante l'analisi degli indicatori aventi ad oggetto l'intensità delle emissioni di gas ad effetto serra e l'eventuale qualificazione tra i Paesi considerati ad "alto rischio" in considerazione delle carenze nei presidi per il contrasto ai fenomeni di riciclaggio, di finanziamento del terrorismo e della proliferazione delle armi di distruzione di massa (considerati cd. "black list" dal "Gruppo d'azione finanziaria" (cd. "GAFI" o "Financial Action Task Force" - "FATF").

Nell'ambito del processo di selezione e monitoraggio degli OICR target di fund house terze, il Gestore Delegato integra l'analisi finanziaria degli OICR analizzando il livello di integrazione di fattori SRI e/o ESG e dei connessi rischi di sostenibilità nell'ambito dei Processi decisionali di Investimento delle fund house e delle politiche di investimento dei singoli OICR.

Ulteriori informazioni in merito all'integrazione dei rischi di sostenibilità nel processo decisionale di investimento del Gestore Delegato, Eurizon Capital SGR S.p.A., sono disponibili sul sito internet del Gestore Delegato, www.eurizoncapital.com, sezione "Sostenibilità".



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Sì, il Prodotto prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità attraverso apposite limitazioni connesse ad alcuni indicatori di impatto avverso (PAI) con l'obiettivo di identificare l'appartenenza dell'emittente a settori in grado di generare significative ripercussioni negative sull'ambiente e sulla società e/o la cui condotta sia tale da determinare significative ripercussioni negative in ambito sociale.



Gli investimenti sottostanti il presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili

(dichiarazione resa in conformità all'articolo 7, del regolamento (UE) 2020/852)

Ferma restando l'integrazione dell'analisi dei rischi di sostenibilità nel processo di investimento, il Prodotto non promuove, tuttavia, gli specifici obiettivi ambientali individuati dal Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020 relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del Regolamento (UE) 2019/2088. In tale ambito, si evidenzia che gli investimenti sottostanti il Prodotto non tengono dunque conto dei criteri dell'Unione Europea per le attività economiche ecosostenibili.